

NO ALLA PRIVATIZZAZIONE DELLA SANITÀ!

NO AGLI APPALTI!

NOMINA IN RUOLO PER TUTTI GLI AUSILIARI PRECARI!

TRATTATIVE DI RETTE CON LE AMMINISTRAZIONI

Dai partiti del governo, al PCI nell'amministrazione locale, ai sindacati che firmano i protocolli d'intesa tutti sono d'accordo per svendere la sanità pubblica ai pescatori dell'appalto privato.

Le amministrazioni delle USL cittadine stanno per appaltare tutto il settore delle pulizie creandone artificiosamente la necessità:

- 1) Lasciano svuotare la pianta organica non coprendo il turn-over.
- 2) Trasformano gli ausiliari in aiuto-infermieri.
- 3) Assumono solo personale precario con contratto a termine, massimo otto mesi non rinnovabili.

La scelta è di eliminare la figura dell'ausiliario, determinando con ciò un pauroso crollo del servizio.

All'opinione pubblica si dà in pasto l'idea che l'appalto privato sia "la cura necessaria" per le disfunzioni del sistema sanitario, mentre invece con ciò si crea lo sfruttamento della manodopera.

... e d'altronde neanche la scelta suicida del "precarato" risolve i problemi del disoccupazione anzi li aumenta a dismisura.

Questo è il primo grosso passo verso la distruzione dell'Assistenza Pubblica  
La completa privatizzazione della sanità (come in USA: chi ha i soldi viene curato, chi non li ha ...)

Mense, scuole, ospedali, asili nido, servizi ecc..., vengono svenduti ai padri e il loro costo ricade pesantemente sui lavoratori.

La nostra lotta per il posto di lavoro è la lotta di tutti contro la privatizzazione!

Disoccupati, precari, operai, lavoratori di ruolo, studenti, lottiamo tutti uniti contro la privatizzazione dei servizi.

Lottiamo per l'assunzione in ruolo di tutti gli ausiliari precari delle USL cittadine.

SABATO 18 Febbraio

# NOMINA IN RUOLO PER TUTTI GLI AUSILIARI PRECARI !

## TRATTATIVE DI RETTE CON LE AMMINISTRAZIONI

Dai partiti del governo, al PCI nell'amministrazione locale, ai sindacati che firmano i protocolli d'intesa tutti sono d'accordo per svendere la sanità pubblica ai pescecani dell'appalto privato.

Le amministrazioni delle USL cittadine stanno per appaltare tutto il settore delle pulizie creandone artificiosamente la necessità:

- 1) Lasciano svuotare la pianta organica non coprendo il turn-over.
- 2) Trasformano gli ausiliari in aiuto-infermieri.
- 3) Assumono solo personale precario con contratto a termine, massimo otto mesi non rinnovabili.

La scelta è di eliminare la figura dell'ausiliario, determinando con ciò un pauroso crollo del servizio.

All'opinione pubblica si dà in pasto l'idea che l'appalto privato sia "la cura necessaria" per le disfunzioni del sistema sanitario, mentre invece con ciò si crea occasione di enorme guadagno per i privati (ditte o coop che siano) con lo sfruttamento selvaggio della manodopera.

... e d'altronde neanche la scelta suicida del "precarato" risolve i problemi del disoccupazione anzi li aumenta a dismisura.

Questo è il primo grosso passo verso la distruzione dell'Assistenza Pubblica.  
La completa privatizzazione della sanità (come in USA: chi ha i soldi viene curato, chi non li ha ...)

Mense, scuole, ospedali, asili nido, servizi ecc..., vengono svenduti ai padri e il loro costo ricade pesantemente sui lavoratori.

La nostra lotta per il posto di lavoro è la lotta di tutti contro la privatizzazione!

Disoccupati, precari, operai, lavoratori di ruolo, studenti, lottiamo tutti uniti contro la privatizzazione dei servizi.

Lottiamo per l'assunzione in ruolo di tutti gli ausiliari precari delle USL cittadine.

SABATO 18 Febbraio

MANIFESTAZIONE - CORTEO

Concentramento ore 18 p.zza Nettuno

Coordinamento Cittadino Precari

07 08 09